



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE
ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/I1 SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
FORMAZIONE, LINGUE, LETTERATURE E PSICOLOGIA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(Decreto del Rettore n. 861 del 8 giugno 2021 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 45 del 8 giugno 2021)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1781 del 26 novembre 2021, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof.ssa Eva Bravo García, Università di Siviglia

prof.ssa Dianella Gambini, Università per stranieri di Perugia

prof. Francisco Matte Bon, Università degli studi internazionali di Roma - UNINT

si riuniscono per via telematica su Skype in data 17 dicembre 2021 alle ore 15.10 la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Francisco Matte Bon e segretario verbalizzante la prof.ssa Eva Bravo García.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina](#)

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione da eventuali dichiarazioni esplicite dell'apporto o dall'analisi degli ambiti di competenza dei diversi co-autori laddove le specificità e le differenze siano conosciute o ben identificabili.

I punteggi saranno attribuiti in blocco all'insieme delle pubblicazioni tenendo conto dei seguenti criteri:

Originalità nella tipologia degli argomenti affrontati: fino ad un massimo di 7 punti;

Innovatività nelle prospettive di analisi e nelle metodologie: fino ad un massimo di 7 punti;

Rigore metodologico: fino ad un massimo di 7 punti;

Importanza dei contributi per il settore scientifico disciplinare indicato nel bando: fino ad un massimo di 7 punti;

Rilevanza della collocazione editoriale: fino ad un massimo di 4 punti;

Congruenza rispetto al profilo indicato nel bando: fino ad un massimo di 8 punti.

Per quanto attiene all'apporto individuale del candidato, la commissione ne terrà conto solo se questo risulta essere identificabile in base ai criteri forniti sopra per valutare il contributo del candidato e tarare eventualmente il peso da attribuire a ciascuna



pubblicazione nella valutazione complessiva del profilo. Qualora non sia identificabile l'apporto individuale, la pubblicazione non potrà essere presa in considerazione.

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica: i 10 punti saranno attribuiti valutando i seguenti aspetti:

- volume;
- varietà;
- continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità;
- congruenza delle diverse attività rispetto al profilo specifico indicato nel bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- coordinamento di attività didattiche composite.

CURRICULUM **(punteggio massimo 35 così ripartiti):**

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio;
- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente, quali
- *organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;*
 - *responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;*
 - *responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;*
 - *partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca riconosciuti in Italia o all'estero;*
 - *formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;*
 - *conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica purché pertinente per la procedura in oggetto, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;*
 - *specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore scientifico disciplinare specificato nel bando e, in subordine, al relativo settore concorsuale;*
 - *altro (eventuale) da specificare.*

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale: (saranno considerate la numerosità, la durata, la tipologia, l'impegno richiesto e la specificità delle diverse attività). *A titolo meramente esemplificativo:*

- *senatore e consigliere di amministrazione;*
- *direttore di dipartimento;*
- *presidente di scuola o facoltà;*
- *presidente o coordinatore di corso di laurea;*
- *membro di nucleo di valutazione;*
- *prorettore o delegato;*
- *altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale;*
- *altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda.*

* * * * *



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

La seduta termina alle ore 15.47.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

La commissione

prof. Francisco Matte Bon, presidente

prof.ssa Dianella Gambini, membro

prof.ssa Eva Bravo García, segretario